

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 54 del 29 Settembre 2023

OGGETTO: Variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. B delle N.T.A.: modifica della perimetrazione e classificazione delle aree di pericolosità idraulica e da frana in attuazione dell'art. 8. comma 2 delle N.T.A. del P.A.I.

L'anno duemila ventitré, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 19,30, in prima convocazione, in sessione straordinaria, si è riunito in presenza, presso la sala consiliare del Comune di Modolo, convocato in nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Giovanni Maria Milia	X		Augusto Putzolu	X	
Dafni Ruscetta		X	Luisa Carta	X	
Francesco Milia		X	Fabio Viani	X	
Andy Madeddu	X		Jonata Cancedda		X
Milena Sechi	X		Daniele Franco Sechi		X
Erika Puddinu.	X				

Assegnati n. 11

Presenti n. 7

In carica n. 11

Assenti n. 4

Risultano altresì presenti, seppur non facenti parte del Consiglio ma regolarmente convocati, i componenti della Giunta, nelle persone di:

Assessore Mauro Sias.(in video collegamento) e l'Assessore Manuela Calaresu

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Giovanni Maria Milia, nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Emanuela Stavole.

La seduta è pubblica

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

il responsabile del servizio interessato (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000);

il Segretario comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che illustra il presente punto all'o.d.g. l'Ing. Muroni, tecnico incaricato dello Studio di dettaglio del piano comunale di assetto idrogeologico;

PREMESSO CHE:

- il piano urbanistico vigente del Comune di Modolo è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 28.12.1998;
- la Regione Sardegna, con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006, persegue le finalità di migliorare la qualità della vita dei cittadini e di promuovere forme di sviluppo sostenibile;
- A tal fine, i Comuni devono dotarsi del Piano urbanistico comunale (PUC) in adeguamento al PPR e al PAI, ai sensi degli artt. 19, 20 e 20 bis della L.R. 45/89;
- con la Deliberazione G.R. n. 45/8 del 11.09.2018 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di programmazione delle risorse regionali disponibili per il triennio 2018-2020, inerenti ai contributi per la redazione, in particolare, dei PUC dei Comuni non ricompresi nel 1° ambito omogeneo ex PPR, determinate in complessivi € 3.810.354,32;
- con la Deliberazione G.R. n. 7/28 del 12.02.2019 la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di destinare ai medesimi Comuni, per le finalità di cui sopra, una somma complessiva ed integrativa, pari a € 475.363,00, da assegnare con i criteri già individuati e stabiliti con la Delib. G.R. n. 45/8 del 11.9.2018;

RICHIAMATO l'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45, a norma del quale «*il Piano urbanistico preliminare contiene gli indirizzi per la pianificazione, le analisi e le valutazioni preliminari inerenti agli aspetti relativi all'assetto idrogeologico, agli aspetti paesaggistici, ambientali, storico-culturali e insediativi, richieste ai fini dell'adeguamento al PPR, e il Rapporto ambientale preliminare comprendente le informazioni richieste dall'Allegato VI alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006*»

VISTA la determinazione del responsabile area tecnica N° 57 del 29/12/2016 con la quale si conferisce l'incarico di redazione del P.U.C. in adeguamento al P.P.R. ed al P.A.I. all'arch. Enrica Campus con studio professionale in Oristano, Via Vittorio Emanuele II N. 36, P. IVA 01061140958;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. N° 112 del 18/01/2018 è stata inviata alla Provincia di Oristano, Servizio Autorizzazioni Ambientali Ufficio Valutazione Ambientale Strategica – VAS, sul cui sito istituzionale è stata pubblicata in data 23/01/2018, la comunicazione relativa all'attivazione preliminare del procedimento di valutazione ambientale (VAS) del piano urbanistico comunale (PUC) in adeguamento al PPR e al PAI del comune di Modolo;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 02/11/2018, si è provveduto all'avvio del procedimento per l'adeguamento del P.U.C. al P.P.R. ed al P.A.I., con la presa d'atto e la condivisione degli aspetti metodologici e procedurali, impostazioni ed obiettivi del Documento strategico di indirizzo del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al P.P.R. ed al P.A.I. come formulato dalla professionista incaricata, con la contestuale approvazione degli indirizzi proposti;
- con deliberazione C.C. n. 6 del 03 Marzo 2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale nella sua stesura preliminare, così come previsto dall' art. 20 comma 4 della L.R. 22 dicembre 1989 n. 45, costituito dagli elaborati di seguito elencati:
 - 1) Relazione Piano preliminare;
 - 2) Rapporto Ambientale preliminare – VAS;

3) Tavole del Piano preliminare;

VISTI:

- i Decreti del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10/07/2006, con il quale è stato approvato il PAI, e n. 12 del 12/01/2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);
- il Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 16 settembre 2020, pubblicato sul BURAS n. 58 del 24 settembre 2020, che ha reso efficaci le modifiche alle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico adottate con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 16 giugno 2020 e approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 34/1 del 7 luglio 2020 e relativo Allegato A, come rettificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/2 del 27 agosto 2020 e relativo Allegato B;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 16/06/2020, approvata con deliberazioni della Giunta regionale n. 40/25 del 10/10/2019 e n. 44/23 del 12/11/2019 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14/11/2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21/11/2019, avente a oggetto "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010";

DATO ATTO:

- che con la sopravvenuta legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, pubblicata nel S.O. della G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, sono state introdotte rilevanti misure di semplificazione dei procedimenti di competenza dell'Autorità di Bacino;
- che l'art. 54 della suddetta legge, modificando l'art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006, aggiunge al comma 4-bis che "nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
- che il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale, con deliberazione n. 1 del 04.12.2020, ha emanato le "Direttive applicative della Legge n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Sardegna", al fine di coordinare la norma vigente regionale (L.R. 45/1989) che disciplina il procedimento di formazione e approvazione del piano urbanistico comunale in adeguamento al PAI e al PPR con la norma nazionale sopravvenuta rappresentata dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- che alla luce delle predette direttive applicative, gli approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo relativi agli studi comunali di assetto idrogeologico di cui all'art. 8 delle NA del PAI di ambiti territoriali sub-comunali e comunali danno origine a procedimenti di variante puntuale al PAI, la cui approvazione è ora di competenza del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;
- che con Delibera di G.R. n°2/8 del 20/01/2022, la Giunta Regionale ha approvato la revisione e l'aggiornamento delle N.T.A. del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, predisposto dall'autorità di bacino della Sardegna. Tale documento prevede procedure più semplici e snelle per le amministrazioni comunali che si devono confrontare con il PAI, in particolare nelle procedure di adeguamento del P.U.C. al P.A.I. e P.P.R., dove l'indirizzo del legislatore è quello di velocizzare l'approvazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e, contemporaneamente, garantire la sicurezza delle aree a rischio;

ACQUISITA dai professionisti incaricati la proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente al procedimento di variante P.A.I., ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b) delle Norme di Attuazione del P.A.I. dello studio

comunale di assetto idrogeologico (art. 8 c. 2 NA PAI) per la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica e da frana nel territorio comunale di Modolo (OR) composta dai seguenti elaborati:

PARTE FRANE		
Codice	Descrizione	Scala grafica
REL.01-GEO	Inquadramento territoriale su I.G.M .	1: 25.000
TAV.01-GEO	Inquadramento territoriale su C.T.R. SARDEGNA	1: 10.000
TAV.03a-GEO	Carta Pericolosità da frana vigente - territorio comunale	1: 10.000
TAV.03b-GEO	Carta Pericolosità da frana vigente – area urbana	1: 2.000
TAV.04-GEO	Carta della pendenza dei versanti	1: 5.000
TAV.05-GEO	Carta litologica	1: 5.000
TAV.06-GEO	Carta dell'uso del suolo	1: 5.000
TAV.07-GEO	Carta dell'instabilità potenziale	1: 5.000
TAV.08-GEO	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi	1: 5.000
TAV.09a-GEO	Carta della pericolosità da frana - territorio comunale	1: 5.000
TAV.09b-GEO	Carta della pericolosità da frana – area urbana	1: 2.000
TAV.10a-GEO	Carta degli Elementi Esposti - territorio comunale	1: 5.000
TAV.10b-GEO	Carta degli Elementi Esposti – area urbana	1: 2.000
TAV.11a-GEO	Carta del Rischio da frana - territorio comunale	1: 5.000
TAV.11b-GEO	Carta del Rischio da frana – area urbana	1: 2.000
ALL.01-GEO	Schede di localizzazione delle aree Hg4 e Hg3 e degli interventi di mitigazione del rischio da frana	

PARTE IDRAULICA		
Codice	Descrizione	Scala grafica
TAV.01- IDRA	Carta Inquadramento Territoriale (IGM - CTR)	1: 25.000 1:10.000
TAV.02- IDRA	Carta Pericolosità Idraulica vigente	1: 20.000
TAV.03- IDRA	Carta Reticolo Idrografico IGM '58 - '65	1: 10.000
TAV.04- IDRA	Carta Bacini Idrografici analizzati	1: 10.000
TAV.05- IDRA	Carta del Curve Number	1: 10.000
TAV.06- IDRA	Carta Opere Interferenti	1: 10.000
TAV.07a- IDRA	Carta Pericolosità Idraulica - territorio comunale	1: 5.000

TAV.07b- IDRA	Carta Pericolosità Idraulica - ambito urbano	1: 2.000
TAV.08a- IDRA	Carta del Danno Potenziale - territorio comunale	1: 5.000
TAV.08b- IDRA	Carta del Danno Potenziale – ambito urbano	1: 2.000
TAV.09a- IDRA	Carta del Rischio Idraulico	1: 2.000
TAV.09b- IDRA	Carta del Rischio Idraulico - territorio comunale	1: 5.000

Rel.01-IDRA	Relazione Illustrativa	---
Rel.02-IDRA	Relazione Idrologica	---
Rel.03-IDRA	Relazione Idraulica	---
Rel.03-IDRA ALLEGATO	Allegato Dati di Output Modello Idraulico	---
Rel.04-IDRA	Schede degli interventi di mitigazione del rischio idraulico	---

CONSIDERATO che in data 22/09/2023 alle ore 17:30, nell’ambito del processo partecipativo per la redazione condivisa del Piano Urbanistico Comunale, si è svolta la prima Assemblea pubblica di Piano per la presentazione dello studio P.A.I. e discussione sulla strategia del P.U.C;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell’area tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

VISTI:

- la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 “Norme per l’uso e la tutela del territorio”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019 “Atto di indirizzo ai sensi dell’articolo 21, comma 2, della legge, in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio;
- l’articolo 42 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il Piano Paesaggistico Regionale approvato definitivamente con deliberazione della Giunta Regionalen° 36/7 del 05.09.2006;

ATTESO che il Segretario ricorda che l’art. 78, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 prevede che “*Gli amministratori di cui all’articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*”;

PRESO ATTO che il Presidente *Giovanni Maria Milia* dichiara di astenersi dalla discussione e votazione del presente punto all’o.d.g.;

Tutto ciò premesso,

Con il seguente risultato della votazione:

presenti n. 7 votanti n. 6 astenuti n. 1

Voti favorevoli n. 6, Voti contrari n. 0.

DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DI APPROVARE, nell'ambito del procedimento di adozione del P.U.C. in adeguamento al P.P.R. ed al P.A.I., la proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente al procedimento di variante P.A.I., ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b) delle Norme di Attuazione del P.A.I. dello studio comunale di assetto idrogeologico (art. 8 c. 2 NA PAI) per la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica e da frana nel territorio comunale di Modolo (OR) composta dagli elaborati richiamati in premessa;

DI DARE ATTO:

- che lo Studio comunale di assetto idrogeologico sarà trasmesso al Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino per la sua adozione;
- che lo Studio comunale di assetto idrogeologico sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune, della Provincia di Oristano e della Regione, ai fini della consultazione preliminare di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

DI DARE MANDATO all'Ufficio comunale competente in materia urbanistica, affinché provveda alle incombenze relative all'invio della presente ai competenti Enti per le verifiche e approvazioni ai sensi e per gli effetti delle vigenti Leggi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Francesco Milia

f.to Giovanni Maria Milia

f.to Dott.ssa Emanuela Stavole

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **05/10/2023** al **20/10/2023** prot. n. **2488**, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li **05/10/2023**

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Emanuela Stavole